

PIANO DI CESSAZIONE DEL SERVIZIO DI CONSERVAZIONE DIGITALE DI MAGGIOLI SPA

Maggioli spa è qualificata presso AgID¹ per l'erogazione del Servizio di conservazione digitale.

Il Piano di cessazione si attiva solo nel caso in cui Maggioli spa ritenga di interrompere l'erogazione del servizio per la totalità dei suoi clienti o limitatamente a particolari categorie di fondi o archivi.



Agenzia per l'Italia Digitale
Presidenza del Consiglio dei Ministri

Maggioli spa

Emissione del documento

Versione: 01	04-03-06-02	Data approvazione: 15/12/2021
Redazione	Fabio Tiralongo	Responsabile Sviluppo e Manutenzione del Servizio [conservazione@maggioli.it; 0541 628528]
Verifica	Andrea Furiosi	Product Manager [andrea.furiosi@maggioli.it; 0541 628111]
Approvazione	Robert Ridolfi	Direttore, Responsabile del Servizio di conservazione [segreteria.direzionale@maggioli.it; 0541 628111]

¹ **Gli obblighi di conservazione di documenti informatici** previsti dalla legislazione vigente, si intendono soddisfatti a tutti gli effetti di legge a mezzo di documenti informatici, se le procedure utilizzate sono conformi alle regole tecniche dettate ai sensi dell'art. 34, comma 1bis, lett. b del C.A.D (Codice per l'Amministrazione Digitale) – "Linee Guida AgID"

Sommario

1	SCOPO E AMBITO	3
1.1	Norme particolari (Requisiti del Piano)	Errore. Il segnalibro non è definito.
1.2	Tempistiche della procedura di cessazione.....	4

1 Introduzione

Su indicazione di AgID², Maggioli spa ha disposto questo Piano di cessazione del Servizio.

Tutta la documentazione relativa al Servizio di conservazione digitale di Maggioli spa è [disponibile online](https://conservazione.maggioli.it/Documentazione/) (<https://conservazione.maggioli.it/Documentazione/>).

Il presente Piano si applica esclusivamente al Servizio di conservazione digitale erogato da Maggioli spa ai Clienti sottoscrittori del Manuale, Disciplinare del Servizio di conservazione digitale di Maggioli spa, a cui il presente Documento (il Piano) è allegato.

Per ogni comunicazione relativa al servizio di conservazione digitale o alla cessazione del servizio stesso, fare riferimento alla PEC appositamente predisposta: conservatore@maggioli.legalmail.it.

Per ogni informazione non qui dettagliata si rimanda al citato Manuale e quindi alle vigenti versioni del CAD (Codice per l'Amministrazione Digitale) e delle Linee Guida AgID di cui all'art. 71 dello stesso CAD. Nel Manuale sono indicate le strutture di Maggioli spa coinvolte nell'erogazione del Servizio e per quanto in questo Piano.

N.B. - Il Piano di cessazione si attiva solo nel caso in cui Maggioli spa ritenga di interrompere definitivamente l'erogazione del servizio: **descrive le attività, gli altri soggetti coinvolti e le comunicazioni previste; riporta i tempi e modalità di restituzione dei documenti conservati ai clienti ovvero per passaggio dei PdA conservati ad altro soggetto conservatore preventivamente individuato.**

In caso di prevista attivazione del Piano, Maggioli spa ne rende comunicazione Clienti coinvolti con preavviso minimo di 180 giorni, salvo nel caso in cui la cessazione del Servizio non sia disposta con termini differenti da altra Autorità a ciò preposta.

La cessazione del servizio può essere Volontaria (scelta del Fornitore, Maggioli spa) oppure imposta da AgID o da altro Ente preposto che rilevi la sopravvenuta inidoneità di un Sistema di conservazione all'archiviazione di particolari fattispecie documentali, oggetto dell'incarico di servizio.

Il Piano di cessazione NON si applica ai casi di semplice interruzione o naturale decorrenza e cessazione del rapporto Cliente/Conservatore, normalmente definiti da contratto e già riportati nel Manuale de servizio.

[torna al sommario](#)

² Art.8 del "Regolamento sui criteri per la fornitura dei servizi di conservazione dei documenti informatici" di cui alla Det. 455/2021 AgID:

1.1 Opzioni e tempistiche della procedura di cessazione

Con un preavviso compreso tra 180 (c. volontaria) e 60 (c. imposta) giorni, Maggioli spa trasmette mezzo PEC ad AgID, a tutti i Clienti e gli altri Soggetti coinvolti una “comunicazione di preavviso” a cui fa seguire il dettaglio delle attività programmate e le altre informazioni di interesse per il destinatario, come descritto più avanti nel capitolo dedicato.

La comunicazione di preavviso inviata al cliente propone 2 diverse opzioni:

1. La prima (silenzio assenso) prevede la cessazione del servizio alla data indicata e l’invio al Cliente delle credenziali da utilizzare per lo scarico massivo dei PdA conservati, già estratti da Maggioli spa e depositati in una “SFTPAREA” appositamente predisposta, in cui rimarranno disponibili per ulteriori 6 mesi;
2. La seconda opzione (subentro) prevede la compilazione e la sottoscrizione da parte del cliente della modulistica allegata alla comunicazione stessa con cui il Cliente autorizza il passaggio dei dati e del rapporto/contratto da Maggioli spa al **conservatore subentrante**, individuato e indicato nella stessa missiva da Maggioli spa.

Entrambe le opzioni sono attuate da Maggioli spa, senza richiesta di maggior onere in carico al Cliente:

in caso di passaggio al conservatore subentrante indicato da Maggioli spa, il primo anno del canone per l’erogazione del servizio di conservazione digitale è gratuito (fino al 31 dicembre dell’anno di subentro);

è gratuita l’esportazione massiva dei PdA conservati, attivata in applicazione del presente Piano, come è incluso il canone semestrale (180 giorni) per l’erogazione della SFTPAREA utilizzata per stoccaggio e restituzione (download a carico del cliente) dei dati conservati.

Sono in carico al cliente tutte le attività non descritte in questo Piano come gratuite o incluse, comprese quelle necessarie a verifica e riversamento dei PdA ad altro conservatore, incluso il subentrante.

La procedura di cessazione *definitiva* attiva quindi un sotto-processo per ogni incarico di conservazione in corso e si conclude con la disattivazione del Sistema alla data indicata, a qui segue, dopo ulteriori 180 giorni, la rimozione dei dati conservati, esportati e resi disponibili per la migrazione nella SFTPAREA all’uopo predisposta. La SFTPAREA è esterna al perimetro del servizio di conservazione digitale: ad ogni modo, i dati conservati ed i loro backup rimangono **sul territorio nazionale, anche nel caso in cui questa “area di staging” sia per esigenze tecniche o scelte aziendali erogata da un soggetto diverso da Maggioli spa**, in caso prontamente indicato nella citata comunicazione di preavviso.

Decorsi questi termini, quindi entro 12 mesi dalla comunicazione di preavviso di cessazione, sono definitivamente eliminate, secondo le procedure del fornitore, tutte le istanze di conservazione, i dati conservati, le “anagrafiche” e a seguire ogni copia di backup, entro l’anno successivo.

In alternativa alle opzioni proposte il cliente può procedere con la disdetta del servizio e successiva migrazione ad **altro conservatore**, come previsto dal Manuale del Servizio.

N.B. – Le salvaguardie garantite dal Servizio di conservazione digitale si applicano solo ai dati conservati all’interno del perimetro di un sistema di conservazione digitale a norma qualificato: i dati esportati possono essere esibiti con piena validità in sede di contenzioso, solo se preventivamente validati, riversati (c.d. importati) e quindi “esibiti a norma”, ricorrendo ad un nuovo Sistema di conservazione digitale qualificato.

1.2 Gestione del documento

Questo Piano:

- è trasmesso ad AgID in fase di qualificazione del Servizio ed entro 20 giorni da ogni sua variazione;
- è allegato al Manuale, disciplinare del servizio di conservazione digitale di Maggioli spa, sottoscritto dal Cliente nell'atto di incarico;
- è parte integrante del contratto, incarico o affidamento disposto dal Cliente (Soggetto Produttore);
- è gestito in Maggioli spa secondo le procedure (ISO 9001 e ISO 27001) adottate dall'Organizzazione e certificate da DNV-GL (CAB di riferimento – Ente di Certificazione abilitato ACCREDIA e riconosciuto da AgID).

[torna al sommario](#)

2 Definizioni e acronimi

Per definizioni e acronimi si rimanda al Manuale del Servizio, a cui questo Piano è allegato e di cui è parte integrante, quindi all'allegato 1 alle linee guida AgID di cui alla determinazione 371 del 17/05/2021.

[torna al sommario](#)

3 Riferimenti normativi

Per i riferimenti normativi e gli standard applicati si rimanda al Manuale del Servizio, a cui questo Piano è allegato e di cui è parte integrante; in particolare si ricordano

- Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e s.m.i - Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD);
- Linee guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici;
- Regolamento (UE) 2016/679, "GDPR"
- Regolamento (UE) n. 910/2014, "eIDAS"
- Regolamento AgID sui criteri per la fornitura dei servizi di conservazione dei documenti informatici

Rispetto a quanto già riportate nel Manuale del Servizio di conservazione, nella definizione di questo Piano di cessazione intervengono anche ETSI TS 119 511 e ETSI EN 319 401.

[torna al sommario](#)

4 Terze parti coinvolte

I soggetti coinvolti sono indicati al capitolo 1.5 del Manuale del servizio di conservazione di Maggioli spa;

in particolare si richiamano:

- AgID, l'Agenzia per l'Italia Digitale [...] che ha il compito di garantire la realizzazione degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana [...]
- Maggioli spa, il Soggetto Conservatore, abilitato da AgID ad erogare questo Servizio a tutte le Pubbliche Amministrazioni italiane e nominato dal Cliente come *Responsabile esterno* al trattamento dei dati personali
- Il Cliente e il Soggetto Produttore, *Titolare*³ dei dati conservati

³ art. 28 del Regolamento (Ue) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 [GDPR]

Per il Piano di cessazione le terze parti coinvolte sono: AgID, Cliente, il CAB (soggetto certificatore), l'eventuale "conservatore subentrante" e gli altri eventuali Soggetti istituzionali coinvolti dal Cliente in base alla fattispecie documentale oggetto del trattamento specifico (Direzione Generale Archivi o Soprintendenza⁴ archivistica di riferimento per il Cliente, Garante Privacy, ecc.).

In caso di ricorso ad un soggetto conservatore subentrante o ad altri fornitori indicati da Maggioli spa, tali soggetti saranno individuati come Responsabili del trattamento, nel rispetto dei requisiti previsti dall'art. 28 del Regolamento (Ue) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

[torna al sommario](#)

5 Analisi dei rischi

Oltre a quanto già verificato in fase di accreditamento, qualificazione e successivi rinnovi (VA/PT, Alta Affidabilità, ecc.), Maggioli spa si è da tempo dotata di un processo di analisi dei rischi verificato almeno annualmente, durante le sessioni di audit (interni, esterni e di terza parte) e per le certificazioni ISO 9001, ISO 27001, ISO 20000, ottenute.

Tutte le azioni disposte da Maggioli spa, incluse le verifiche e le salvaguardie applicate ai PdA conservati e ai dati in ingresso, sono descritte nel Manuale del Servizio di conservazione digitale di Maggioli spa.

L'analisi dei rischi di Maggioli spa, che non rende superfluo un analogo disposto dal Cliente, è disponibile per visione in sede di audit; l'analisi dei rischi di Maggioli spa prende in considerazione anche la cessazione del servizio da parte dei fornitori di servizi qualificati, predisponendo adeguate misure, procedure di rientro o salvaguardie.

Relativamente alla circostanza di cui al presente Piano ovvero la pressoché totale cessazione delle attività erogate da Maggioli spa, il Servizio di conservazione risponde adottando applicazioni e tracciati standard del mercato di riferimento, che danno come risultato la massima semplificazione possibile del processo di migrazione dati dal sistema di conservazione di Maggioli spa ad un altro parimente qualificato.

Questa salvaguardia interviene rispetto a 3 eventi (profili di rischio) distinti:

- Rischio lock-in
- Cambio fornitore (scelta)
- Cessazione delle attività del fornitore

I rischi da tenere in considerazione in caso di migrazione di PdA conservati (da un Sistema qualificato ad un altro, equivalente) sono legati alle caratteristiche di integrità ed intellegibilità delle informazioni conservate: mentre l'integrità di quanto conservato è garantita dal sistema di conservazione stesso, la completezza delle informazioni conservate (rispetto a quelle prodotte in "gestione corrente") e la loro corretta interpretazione (intellegibilità umana) dipende soprattutto dalle regole di formazione, raccolta e versamento definite nel Sistema, Produttore, di gestione corrente.

Nel caso specifico della migrazione di archivi, conservati o meno, devono essere predisposti appositi elenchi (liste) "di consistenza" che identificano per ogni tipologia o flusso documentale e per ogni anno/esercizio le quantità ed eventualmente gli estremi di registrazione dei volumi, fascicoli, serie o documenti oggetto di migrazione: per quanto conservato, Maggioli spa fornisce ad ogni cliente un **report semestrale** che contiene quota parte di queste informazioni.

⁴ art.21 del Codice sui Beni Culturali
04-03-06-02

Oltre a questo, il processo di migrazione del Cliente deve prevedere la registrazione di alcune informazioni “qualitative”, tese a rendere esplicite tutte quelle informazioni indispensabili e intrinseche al sistema o all’elemento di archivio di origine (specifiche, “descrizioni” o definizioni archivistiche, **annotazioni e legami** tra i diversi elementi di archivio). Ogni **PdA** conservato contiene un file “indice di conservazione” standard (**UNISinCRO**) che descrive il contenuto del Pacchetto e del Processo di conservazione; il **Manuale del Servizio** di conservazione di Maggioli spa riporta nei suoi allegati la **descrizione archivistica di ogni flusso attivato** e riscontrabile nel report semestrale periodicamente trasmesso ad ogni cliente.

Il Sistema forma i PdA conservati, elaborando i PdV prodotti dal Cliente e li rende, “tali e quali”, semplicemente arricchiti dell’indice di conservazione (IdC), compiutamente descritto nella documentazione del servizio, nelle norme tecniche di riferimento e nello schema XSD, allegato all’indice stesso.

Tutto questo dev’essere trasmesso al sistema subentrante, unitamente alle regole di “raccolta e versamento in conservazione” (formazione PdV) definite in origine dal Cliente/Produttore.

[torna al sommario](#)

6 Programmazione delle attività di cessazione

Il Piano di cessazione, allegato al Manuale del servizio sottoscritto dal cliente, è definito dal Responsabile del Servizio, in accordo con il DPO di Maggioli spa, tenendo in considerazione i ruoli, lo scopo e le attività qui descritte nei diversi scenari presi a riferimento:

CESSAZIONE +	Esportazione massiva	Avvio Subentrante predefinito	Disdetta*
Volontaria	Entro 180 gg dal preavviso	Entro 180 gg dalla cessazione	Entro 180 gg dal preavviso
Imposta	Entro 60 gg dal preavviso	Entro 180 gg dalla cessazione	Entro 60 gg dal preavviso

Ogni comunicazione relativa a richieste o avvisi di inizio e fine attività è disposta a mezzo PEC: per il conservatore conservatore@maggioli.legalmail.it e per il Cliente al proprio domicilio digitale ovvero all’indirizzo PEC di riferimento indicato per l’istanza di conservazione.

Prima della cessazione dell’istanza di conservazione il cliente può comunicare la disdetta del rapporto e indicare il metodo di restituzione dei dati conservati che preferisce (autonoma estrazione dati dal portale web del servizio oppure ordine di cessazione con esportazione massiva per trasmissione dati ad altro conservatore); alla disdetta si applicano le procedure indicate nel Manuale del servizio ed eventualmente nell’accordo specifico tra il Cliente e Maggioli spa. **Procedendo con la disdetta il Cliente sceglie di non avvalersi delle disposizioni di cui al presente Piano.**

Il Piano di cessazione prevede sempre il mantenimento di 180 giorni dei PdA esportati in una “area di staging” (SFTPAREA) specifica e dedicata ad ogni Soggetto Produttore attivo al momento della cessazione, erogata in alta affidabilità (cloud “CSP” qualificato) e sottoposta a backup. Maggioli spa è l’azienda “holding” del Gruppo Maggioli che vanta aziende specializzate, CSP (cloud service provider) e partner che sono conservatori a norma, già “accreditati” o qualificati AgID e che possono subentrare per l’erogazione totale del servizio oppure per di parti di questo, come solo per “l’area di staging” necessaria a questa migrazione.

Ad ogni modo, a discrezione di Maggioli spa oppure, **qualora la cessazione del servizio fosse correlata alla cessazione di ogni attività da parte del conservatore**, la SFTPAREA può essere resa disponibile al cliente ricorrendo ad infrastrutture, aziende o organizzazioni diverse da Maggioli spa, come in caso sarà specificato nella comunicazione di dettaglio delle attività trasmessa ai clienti in attivazione del presente Piano; tale opzione prevede l’impegno di Maggioli spa alla copertura delle spese da questo derivanti (180 gg di erogazione e 1 utenza per download dei PdA esportati) e la libertà del cliente di rifiutare l’applicazione di questa procedura dando tempestiva disdetta al servizio.

Durante questo periodo, in base alla procedura di migrazione scelta dal cliente (subentrante indicato o autonomo scarico dati), i soggetti coinvolti eseguono le attività previste a loro carico:

Maggioli spa applica la propria “procedura di change management” che prevede una valutazione di impatto (analisi ei rischi + request), l’esecuzione dell’attività richiesta (capitolo successivo) con preventiva creazione dell’eventuale punto di ripristino necessario e la verifica, a valle del processo, della corretta esecuzione della procedura, seguita dalla trasmissione dell’esito e dall’eventuale (se la verifica da esito negativo) ripristino del servizio alla situazione precedente;

il Cliente ha una propria analisi dei rischi che prende in considerazione le disposizioni del fornitore, incluso questo Piano di cessazione;

Maggioli spa esporta i PdA già controllati (integrità) periodicamente dal sistema di conservazione e ne verifica la corrispondenza rispetto agli elenchi di consistenza prodotti (report);

il Cliente, come in ogni altra attività di riversamento documentale, dispone una procedura composta anche di verifiche a campione sui dati esportati e su cui Maggioli spa può dare supporto fino all’effettiva cessazione del servizio.

[torna al sommario](#)

7 Descrizione del processo di cessazione

In questo capitolo sono descritte le attività previste dal Piano di cessazione con particolare riferimento a quanto in carico a Maggioli spa

T0	Comunicazione di preavviso a clienti e terze parti
T1	Blocco del Servizio
	Consolidamento e analisi dei dati
T2	Trasferimento dati *
	Presenza in carico dei dati da parte del subentrante ovvero dal Produttore
T3	Eliminazione dei dati conservati e delle istanze di conservazione dal Sistema di Maggioli spa

	T0	T1	T2, T3
C1	180	180	
C2	30-60	180	

Giorni

* Maggioli spa mette a disposizione i dati da migrare al sistema di conservazione subentrante: il trasferimento dati al Subentrante è in carico a Maggioli spa solo se il Cliente sceglie di avvalersi del Fornitore proposto da Maggioli spa

[torna al sommario](#)

7.1 Avvio del processo

Come già indicato la cessazione del servizio può derivare da una scelta del conservatore (es. cessazione attività, fusione tra conservatori, ecc.) oppure essere causata dal mutamento di alcune situazioni contingenti (cambio/perdita dei requisiti minimi necessari all'erogazione del servizio)

Queste 2 tipologie di eventi sono indicate con

C1 è la "cessazione volontaria"

C2 è per "cessazione imposta"

[T-1] Quando il Responsabile del Servizio di conservazione (Maggioli spa; vedere Manuale del servizio) riceve notizia dell'evento (condizione) C1 o C2 ingaggia l'unità operativa per l'avvio della procedura di cessazione che consiste in anzi tutto nell'apertura di una "change request" nella piattaforma predisposta alla gestione degli eventi di change management.

La "procedura di change" consente di avviare l'analisi di impatto della decisione/istanza proposta a seguito della condizione (evento) rilevata e definire se procedere come da Piano ovvero avviare una procedura di rientro finalizzata a minimizzare o risolvere gli eventi scatenanti e riportare il servizio in erogazione.

L'analisi di impatto può chiudere la "issue" (segnalazione) ovvero validarla e dare proseguo all'attuazione del Piano qui descritto.

Per la condizione C1 l'analisi di impatto è risolta in via preliminare e dà immediato seguito all'applicazione del Piano; per la condizione C2 i tempi di attuazione e di analisi sono concordati con l'autorità proponente, nel tentativo di trovare un'alternativa soluzione entro i termini consentiti ovvero procedere come da Piano.

[torna al sommario](#)

7.2 Comunicazione di preavviso ai clienti

Dalla comunicazione di preavviso [**Preavviso = T0**] decorrono i termini del primo evento rilevante per la cessazione generale del Servizio: il blocco delle nuove conservazioni [**Blocco = T1**]

- In Condizione C1 il sistema è "bloccato" dopo 6 mesi (180 giorni solari) dalla comunicazione di preavviso [**T1 = T0 + 180gg**]
- In Condizione C2 il sistema è bloccato entro 60 giorni dalla comunicazione di preavviso, a seconda delle indicazioni dell'autorità che ne dispone il fermo [**T1 > T0 Δ 30/60gg**]

Il Responsabile del servizio di conservazione predispone la comunicazione di preavviso da trasmettere ai clienti in cui riporta:

- le motivazioni dell'attivazione del Piano;
 - **la data [T1]** di previsto blocco del servizio, funzionale al consolidamento dell'archivio di conservazione digitale (archivio digitale di deposito);
 - la descrizione delle 3 opzioni proposte
- A. Esportazione massiva in SFTPAREA (restituzione dati al Cliente)**
B. Passaggio al sistema di conservazione subentrante (SC2 indicato da Maggioli spa)
C. Possibilità di disdire e cessare rapporto secondo le modalità previste dal contratto/disciplinare di servizio già sottoscritto

- L’invito a selezionare e comunicare a Maggioli spa l’opzione scelta **entro T1** (in mancanza di indicazione da parte del Cliente/Produttore, Titolare dei dati conservati, Maggioli spa procede con **l’opzione A**)
- L’invito a trasmettere giusta informativa alle terze parti (altri soggetti) eventualmente da coinvolgere in base alla natura della propria Organizzazione (es. PAL) e dei dati oggetto del servizio.

Al fine di fornire tutte le informazioni necessarie ad una scelta ponderata, il Conservatore allega a questa comunicazione:

- una copia di questo Piano;
- il documento “Specifiche tecniche SFTPAREA” che sarà prodotto, completo delle specifiche del sistema di staging e trasmissione individuato nella fase di “Avvio” e “Analisi di impatto”
- il manuale del servizio di conservazione del Soggetto Conservatore subentrante proposto (SC2)
- il report periodico allineato al mese precedente l’invio della comunicazione, utile a verificare tipologia e quantità dei dati in archivio impattati dall’attività

La comunicazione così predisposta è sottoposta alla Direzione di Maggioli spa e quindi approvata e trasmessa ad ogni cliente coinvolto a mezzo PEC; la raccolta degli esiti e il supporto ai clienti che necessitano di chiarimenti è offerto dall’aera operativa preposta (v. manuale del servizio di conservazione di Maggioli spa – rif. Amministratori del Sistema) fino alla data T1 indicata nella comunicazione di preavviso.

Le risposte dei clienti, ricevute ed archiviate dal conservatore tra T0 e T1, indicheranno lo scenario e l’iter da applicare ad ogni rapporto/istanza di conservazione coinvolta nel processo di cessazione generale del Servizio:

- A.** Esportazione massiva in SFTPAREA
- B.** Esportazione massiva + Passaggio a SC2 (individuato e proposto da Maggioli spa)
- C.** In caso di disdetta (immediata) il cliente indica se scarica i dati in autonomia entro T1 + 90 gg oppure da SFTPAREA entro 180 gg dalla cessazione ed esportazione dell’istanza specifica

In T0 Maggioli spa avvia la verifica massiva dei dati conservati e la loro esportazione in una “staging area” offline, interna al Sistema di conservazione di Maggioli spa.

[torna al sommario](#)

7.3 Comunicazione ad AgID

Parallelamente alle comunicazioni di preavviso ai clienti, il Responsabile del Servizio di conservazione presso Maggioli spa trasmette ad AgID una comunicazione di cessazione del servizio di conservazione digitale che riporta:

- Le date T0 e T1 indicate ai clienti;
- Il dettaglio delle opzioni proposte ai clienti, complete dei relativi allegati;
- L’elenco, in allegato, delle istanze di conservazione intestate a Pubbliche Amministrazioni o ad altri soggetti individuati secondo l’art.2 comma 2 del CAD (Codice dell’Amministrazione Digitale) riportante per ognuna le tipologie e le quantità (numero e GB) di elementi documentali rilevati a T0

[torna al sommario](#)

7.4 Comunicazioni ad eventuali terze parti coinvolte

Il Responsabile del Servizio di conservazione presso Maggioli spa e i suoi collaboratori offrono il massimo supporto possibile ai clienti e agli altri soggetti coinvolti per confronti o chiarimenti rispetto alle comunicazioni trasmesse.

Oltre ad AgID, il Responsabile del servizio trasmette la medesima comunicazione, priva dell'allegato di dettaglio su singoli rapporti, al proprio CAB (Ente di certificazione) e al DPO (vedere Manuale del servizio di conservazione di Maggioli spa).

Tutte le comunicazioni PEC di Maggioli spa previste da questo Piano utilizzano la casella conservatore@maggioli.legalmail.it (Infocert) e sono conservate a norma presso Maggioli spa.

[torna al sommario](#)

7.5 Consolidamento ed Analisi preliminare degli archivi

Alla data T1 per ogni "istanza di conservazione attivata" sarà definito lo scenario di cessazione da applicare:

C1	A – scarico da SFTPAREA	B – Subentro agevolato
C2	A – scarico da SFTPAREA	B – Subentro agevolato

Il Responsabile del Servizio di conservazione di Maggioli spa esegue il blocco massivo delle istanze di conservazione (il sistema non accetta più nuove richieste di conservazione).

I PdV completi e conformi ricevuti entro T1 sono elaborati.

Esaurita la coda delle elaborazioni (Richiesta di conservazione / upload di PdV) il sistema è disattivato.

Da T1 decorrono i 180 giorni di tempo per scaricare i dai dalla SFTPAREA ovvero concludere la migrazione dei PdA conservati al Sistema di Conservazione subentrante, a seconda della scelta del Cliente.

Parallelamente Maggioli spa conclude la verifica massiva dei PdA conservati tra T0 e T1 e la loro esportazione in "staging area" e quindi in SFTPAREA per i clienti che scelgono questa opzione.

[torna al sommario](#)

7.6 Trasferimento degli archivi di conservazione

Terminata la fase di verifica massiva Maggioli spa genera un ultimo "report periodico", aggiornato alle ultime attività di conservazione e un elenco di dettaglio riportante per ogni PdA di ogni Soggetto Produttore

- la dimensione,
- la "descrizione archivistica" di riferimento,
- il numero di documenti contenuti,
- L'eventuale (se indicato dal cliente o per la descrizione archivistica specifica)
 - presenza di dati personali sensibili o sanitari
 - ricorso a sistemi di cifratura dei dati conservati
 - presenza di aggregazioni documentali per le quali è previsto un sistema di fascicolazione

Il conservatore estrae dai documenti conservati o dall'archivio degli incarichi di conservazione i documenti di riferimento alle "specificità del servizio" di ogni Soggetto Produttore e, se fornito dal cliente, il riferimento ad eventuali piani di classificazione e di scarto utilizzati per la gestione dei complessi documentari in conservazione.

Tutte queste evidenze, disponibili a richiesta durante l'intero periodo di fornitura del servizio, sono incluse nell'esportazione massiva prevista dalla procedura di cessazione e quindi rese ai clienti tramite apposita "area di staging".

[torna al sommario](#)

7.6.1 Opzione A: Esportazione via SFTP

I Clienti che scelgono lo scarico dei dati da SFTPAREA ricevono a mezzo PEC le credenziali per il download di tutti questi dati, già verificati da Maggioli spa (vedere §7.5) e procedono autonomamente all'eventuale migrazione ad altro sistema di conservazione.

I dati rimangono disponibili in SFTPAREA per 180 giorni e poi sono definitivamente rimossi.

[torna al sommario](#)

7.6.2 Opzione B: Trasferimento PdA al conservatore subentrante

Solo per i clienti che scelgono il passaggio al sistema di conservazione subentrante proposto da Maggioli spa (SC2), raccolta l'adesione, le nomine, i moduli e la documentazione necessaria, Maggioli spa e il fornitore subentrante si interfacciano direttamente per la migrazione dei PdA conservati.

Il resto della documentazione resa da Maggioli spa (§7.6) è archiviata dal nuovo Conservatore e trasmessa al Cliente a mezzo PEC.

Oltre a questo il Cliente riceve da SC2 le credenziali e le istruzioni necessarie a interfacciarsi con il sistema subentrante e verificare gli esiti della migrazione.

La migrazione dei PdA al sistema subentrante è un'attività composta da 5 "step":

1. [ESPORTAZIONE] Maggioli spa verifica i PdA conservati (HASH file rispetto agli IdC) e produce i pacchetti di distribuzione nel formato convenuto in "area di staging" [Eventuali anomalie rilevate in fase di verifica sono registrate in appositi log allegati al processo di migrazione]
2. [PREPARAZIONE] SC2 scarica i dati da migrare e applica le proprie verifiche e gli eventuali riversamenti necessari aggiungendo le evidenze di queste attività ai dati conservati nel sistema di destinazione unitamente ai dati migrati a cui si riferiscono
3. [CAMPIONATURA] il Cliente è invitato a verificare un primo campione di dati migrati e segnalare entro 30 giorni eventuali dubbi o anomalie; SC2 risponde entro 10 giorni ad ogni richiesta
4. [VERSAMENTO] evase le richieste emerse in fase id campionatura, il sistema di conservazione subentrante acquisisce la totalità dei dati esito della migrazione;
5. [COLLAUDO] il Cliente ha 30 giorni per segnalare eventuali difformità rispetto ai dati di origine e chiedere la revisione dei dati migrati (tornare allo step 2)

I tempi di completamento di questa fase possono variare in funzione della complessità e del numero di segnalazioni ricevute: indicativamente si stima di completare trasferimento ed importazione nel nuovo sistema in (T1 +) 90-180 giorni.

[torna al sommario](#)

7.7 Comunicazione delle modalità e delle tempistiche di trasferimento degli archivi

Da T1 Maggioli spa assicura 6 mesi di mantenimento dei dati esportati nella “area di staging” appositamente predisposta (SFTPAREA).

Al trasferimento dei dati in “area di staging” corrisponde l’invio di una PEC da Maggioli spa (conservatore@maggioli.legalmail.it) al domicilio digitale di ognuno dei clienti coinvolti: questa comunicazione ricorda questo termine temporale e, a seconda dell’opzione scelta dal cliente,

- Le credenziali per scarico dei dati da migrare dalla SFTPAREA
- L’avvio delle attività concertate con il fornitore subentrante indicato da Maggioli spa

Se il cliente ha scelto l’opzione B, questi riceverà anche dal Fornitore subentrante le necessarie comunicazioni (§7.6.2)

I dati prodotti come “esportazione massiva” a seguito dell’attivazione del Piano di cessazione devono essere scaricati (dal Produttore o dal Subentrante) entro T1+180gg ovvero entro 6 mesi dal blocco (cessazione) del Servizio (sistema o istanza).

[torna al sommario](#)

7.8 Predisposizione delle infrastrutture per la migrazione degli archivi

Per quanto al Conservatore, si ricorrerà in via preferenziale all’infrastruttura di erogazione del Servizio già in essere, quindi all’attivazione nella SFTPAREA (normalmente adibita ai versamenti in conservazione tramite il “canale SFTP”) delle aree di staging dedicate al trasferimento dei dati esito dell’esportazione massiva per cessazione.

Se il Piano di cessazione del Servizio è correlato alla cessazione di ogni altra attività di Maggioli spa, questa attiverà presso un proprio partner (azienda del Gruppo oppure Fornitore) una analoga infrastruttura da adibire a “staging-area” per almeno 6 mesi e con un’utenza di accesso in area dedicata e riservata per ogni cliente coinvolto dal Piano di cessazione.

Se il cliente sceglie l’opzione 2 (Subentrante indicato da Maggioli spa) l’infrastruttura di transito/migrazione degli archivi potrà essere identificata già presso le strutture del sistema ricevente.

Eseguita l’esportazione dati e il relativo mantenimento in “staging-area” per (T1+) 6 mesi decade ogni altro obbligo di mantenimento o preservazione dei dati in capo a Maggioli spa; **entro tale termine i dati devono essere per tanto trasferiti a cura del Cliente al Sistema di conservazione subentrante.**

[torna al sommario](#)

7.9 Descrizione del processo di migrazione

A T1 i Pacchetti di Archiviazione (PdA) sono verificati come descritto al capitolo §7.5 e quindi esportati in staging-area (§7.8 e 7.6) accompagnati dalle annotazioni esito delle verifiche e dai documenti “specificità del contratto” oltre a qualsiasi allegato o supporto (es. chiavi di cifratura, informazioni di rappresentazioni, ecc.) forniti dal Cliente/Produttore al Conservatore cessante.

Terminata l’attività di “esportazione massiva” [T2] seguono le comunicazioni a mezzo PEC previste in base all’opzione scelta dal Cliente per la ridestinazione dei PdA conservati;

entro 30 giorni dalla fine dell'esportazione in "staging-area" il cliente (opzione A) ovvero il fornitore subentrante (opzione B) possono segnalare anomalie riscontrate sui dati esportati;

entro 180 giorni da T1 è cessata ogni istanza e ogni copia dei documenti conservati presso Maggioli spa e infine (T1+180gg – T3) sono eliminate le copie depositate in "staging-area".

In questo periodo si innestano tutte le complementari attività demandate al cliente o al fornitore subentrante con particolare riferimento alla predisposizione dell'ambiente di destinazione, la verifica dei dati resi dal conservatore cessante, la segnalazione (e tracciatura) di eventuali anomalie riscontrate, l'eventuale riversamento digitale propedeutico alla conservazione dei PdA esportati nel sistema ricevente, ecc.

[torna al sommario](#)

7.10 Trasferimento e presa in carico da parte del soggetto subentrante

In **T0**, quando Maggioli spa definisce di avviare l'attuazione e il Piano di cessazione, le comunicazioni inviate ai clienti e ad AgID riportano tra le altre informazioni i dettagli del sistema del fornitore subentrante indicato e proposto da Maggioli spa.

Il cliente decide, (opzione A) se ricevere la totalità dei dati conservati e procedere per proprio conto a destinarli ad un diverso sistema di conservazione subentrante oppure (opzione B) di avvalersi della soluzione alternativa "SC2" proposta da Maggioli spa:

[T1] il trasferimento dei dati al soggetto subentrante (il cliente per l'opzione A o SC2 per l'opzione B) prevede il ricorso ad una staging-area accessibile dall'esterno solo via SFTP (canale cifrato) e solo da IP italiani "white-list";

con l'opzione A il cliente riceve via PEC i parametri e le istruzioni per il download dei dati esportati e con una email separata la password corrispondente all'utente e alla "SFTPAREA" indicati nella PEC;

con l'opzione B il fornitore "SC2" subentrante è abilitato da ogni cliente, utilizzando la documentazione fornita in T0, all'accesso e al trattamento degli archivi da migrare (uno o più per ogni cliente) che sono quindi trasferiti in una staging-area specifica accessibile unicamente a SC2 che procede come indicato al capitolo §7.6.2 e secondo quanto indicato nel suo Manuale del Servizio di conservazione.

Terminato il trasferimento dei PdA alla staging-area Maggioli spa comunica via PEC la consegna del materiale al cliente e all'eventuale Soggetto conservatore subentrante indicato, rimettendo a questi tutte le responsabilità al trattamento e alla conservazione dei PdA resi.

[torna al sommario](#)

8 Cancellazione degli archivi di conservazione

Fino a quando le sarà possibile e comunque per massimo 180 giorni da T1 Maggioli spa è disponibile ad intervenire in caso di anomalie segnalate sui PdA esportati ed offrire il necessario supporto (es. rigenerare i PdA esportati dai backup).

Maggioli spa garantisce 6 mesi di mantenimento dei PdA esportati in area di staging (propria ovvero attivata presso un altro CSP italiano) di cui è data evidenza a mezzo PEC come descritto al capitolo §7 di questo documento.

Il periodo T0-T1-T3 ovvero dal preavviso, al blocco del servizio e quindi all'effettiva cessazione delle istanze e degli archivi di conservazione (dismissione del Sistema) ha una durata complessiva compresa tra i 9 e i 12 mesi, a seconda dello scenario che nel dettaglio sarà noto solo a T0.

Maggioli spa è da tempo dotata di apposite procedure ed istruzioni operative incluse quelle riferite alla dismissione o al reimpiego degli asset IT utilizzati per il Servizio di conservazione digitale: disponibili in dettaglio in sede di eventuale audit, vanno dalla sovrascrittura ripetuta dei dischi utilizzati al materiale smaltimento dei cespiti impiegati, senza dimenticare che il Sistema di conservazione digitale di Maggioli spa è già da tempo erogato utilizzando sistemi di virtualizzazione di server e dischi (in cloud CSP Maggioli) e opportune procedure e sistemi di gestione (e distruzione) delle relative copie di backup che hanno una persistenza massima all'interno degli impianti Maggioli di 12 mesi.